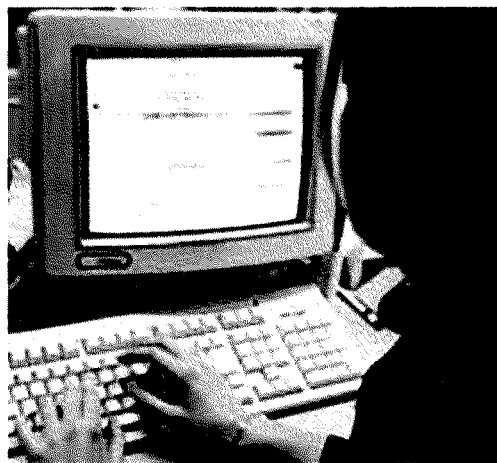


INTERNET

Scatta l'emergenza e il sito cambia colore: Venezia prima in Italia



SEGNALAZIONI ON LINE Nel sito di Ca' Farsetti

VENEZIA — Codici rossi, gialli o verdi per avvertire la popolazione di eventuali situazioni pericolose. Sarà la frequenza delle acque alte, sarà la paura della chimica, sta di fatto che Venezia è il primo comune a sperimentare in Italia un sistema di segnalazione delle emergenze ambientali on line veloce, multicanale e di altissimo livello. E tutto direttamente in www.comune.venezia.it che da oggi ha anche una nuova veste grafica. Diverse le novità rispetto a ieri: il sito può essere aggiornato da un qualsiasi operatore remoto, autorizzato, anche con cellulare o palmare. Il codice verde si attiva per la bassa pericolosità, il giallo per la media pericolosità, e il rosso quando la pericolosità è alta, ad esempio una catastrofe naturale o un allarme chimico. «In questo caso tutte le schermate delle 22mila pagine di accesso presentano il codice rosso — spiega Maurizio Calligaro, responsabile della Protezione Civile del Comune — e il portale riesce a sostenere un elevatissimo numero di accessi, pari a 200mila utenti». Il segreto sta nella dinamicità: il portale mostra con grande risalto l'emergenza in corso e gli aggiornamenti sul suo evolversi, minuto per minuto. Il servizio, gestito con la Protezione Civile di Venezia e realizzato con la soluzione FlexCMP, piattaforma per siti accessibili dell'azienda **IDEA FUTURA**, è stato presentato ieri a COM-PA il Salone Europeo della Comunicazione Pubblica, dei Servizi al Cittadino e alle Imprese. Un esempio di come funziona? Il cittadino può informarsi in tempo reale con computer o cellulare. Nel frattempo è stata messa on line anche la nuova veste grafica del sito. Più notizie, più spazio alle municipalità, suddivisione per categorie di cittadini nella sezione «Io sono», una selezione di notizie del giorno nella sezione «Oggi in città» sono alcune delle novità.

Giorgia Iazzetta

